

Comunicato stampa

Zes unica scadenza piena di ostacoli

Il decreto-legge n. 124/2023 ha istituito il bonus speciale per il Mezzogiorno, a favore delle imprese che investono o che hanno già investito in beni strumentali situati nelle zone individuate da ZES unica del Sud Italia.

I modelli, insieme al software "Zes Unica", per procedere alla comunicazione delle spese sostenute o da sostenere sono stati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate solo il 12 giugno u.s. e la scadenza prevista per la loro trasmissione, in proprio o tramite un intermediario, è fissata dal D.M. ENTRO il 12 luglio p.v.

Un solo mese per professionisti ed imprese per raccogliere i dati, compilare i modelli, certificare l'investimento e procedere all'invio alla P.A., reso ancor più complesso dalla precarietà interpretativa sulla tipologia dell'investimento, in particolare sui fabbricati e terreni, che innescheranno enormi contenziosi. Ancora una volta inoltre da questo tipo di agevolazione vengono tenute fuori le imprese agricole, senza che se ne capisca il motivo, poiché la zona zes unica è ricca di questo tipo di aziende.

Inoltre il mese scelto per far partire questo incentivo, in zone individuate come fragili e dove è necessario superare le inefficienze dimensionali delle imprese, è il mese dove si concentrano i maggiori adempimenti fiscali e adempimenti civili.

Per questi motivi abbiamo inviato al Ministro una richiesta di proroga al 31 di luglio per l'invio delle domande, consentendo così agli imprenditori ed ai colleghi di usufruire in maniera consapevole di un incentivo che sostenuto dal PNRR per le zone individuate dalla ZES unica, merita di riuscire nell'intento che si prefigge.

Roma, 10 luglio 2024

Il Consiglio direttivo ADC